

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.11.2012

Interventi dei Sigg. consiglieri

Regolamento di polizia mortuaria. Modifiche ed integrazioni. Approvazione nuovo testo coordinato con le modifiche.

Presidente

Passiamo al sesto punto: “Regolamento di polizia mortuaria. Modifiche ed integrazioni. Approvazione nuovo testo coordinato con le modifiche”.

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie presidente. L'abbiamo portata in commissione questa modifica al regolamento della polizia mortuaria e sostanzialmente verte su una diversa interpretazione di quella che è la cremazione. Nel vecchio regolamento in forma incentivante, probabilmente era ritenuto tale, il Comune rimborsava a tutti coloro che si facevano cremare il costo della cremazione. Oggi un'operazione di questo genere non ha più nessun senso, non c'è bisogno di incentivare, è una pratica ormai conosciuta e quindi è una scelta morale che uno fa, però questo non deve caricare sulle spese e sui costi del Comune e sui costi della società. Si è andato a normare togliendo dal testo, dai servizi gratuiti, la cremazione, ma come è anche stato richiesto in fase di commissione, avete un emendamento nelle mani, si è inserita la cremazione nel funerale di povertà. Quindi si dà la disponibilità al cittadino che per sua doppia sfortuna, primo perché ha un lutto familiare, secondo perché non ha disponibilità finanziarie, quindi è sotto una certa soglia definita di povertà, di poter optare, in base alle volontà del defunto, se essere seppellito oppure se essere cremato. Quindi rientra a tutti gli effetti fra le scelte nel funerale di povertà. Nell'emendamento che voi avete, oltre a quello che è il concetto su cui si è operato sul regolamento era questo; allora poi qua e là, laddove viene citata la cremazione sono state fatte delle correzioni. L'emendamento, dato che si è poi concordato in fase di commissione questa estensione del funerale di povertà, ne abbiamo parlato anche nella capigruppo, l'emendamento è stato poi inserito dopo e presentato in Consiglio Comunale perché questo articolo non era oggetto della commissione. Io vi leggo

l'emendamento, l'art.21 del Regolamento di Polizia mortuaria: il Comune fornisce gratuitamente la cassa di cui l'art.20.1.1 e 1.5.1. per salme di persone ritenute indigenti su relazione del servizio sociale, per quelle sconosciute decedute nel territorio del Comune o che comunque non abbiano parenti o affini fino al quarto grado che vi provvedano o i cui eredi familiari non abbiano provveduto altrimenti, salvo il diritto di rivalsa sugli eventuali beni del defunto o dei parenti. Questo è l'art.21 che viene poi emendato, e adesso leggiamo come viene emendato. Un piccolo chiarimento ulteriore lo farei, che noi ci dobbiamo far carico anche di tutti coloro che sono deceduti sul territorio e di cui nessuno si fa carico della salma, indipendentemente dal funerale di povertà ci dobbiamo fare carico anche di queste cose, e avendo un ospedale di dimensioni come il San Luigi dove purtroppo ci sono molti decessi, capita non troppo raramente di trovarci di fronte a delle salme che i parenti "non ritirano" E allora chi se ne deve far carico è il Comune in cui è avvenuto il decesso; poi il Comune può cercare di fare rivalsa nei confronti dei parenti, però sono delle strade che purtroppo non sono agevoli.

Vediamo come viene modificato questo articolo. Il Comune -qui praticamente si ripete- fornisce gratuitamente le casse di cui all'art.20.1.1 e 1.5.1, per salme di persone ritenute indigenti su relazione del servizio sociale, per quelle sconosciute e decedute nel territorio del Comune o che comunque non abbiano parenti o affini fino al quarto grado che vi provvedano, o se gli eredi o familiari non abbiano provveduto altrimenti salvo il diritto di rivalsa sugli eventuali beni del defunto o dei parenti. Quindi qui si ripete chiaramente il punto 1 e viene aggiunto il punto 2. È successo in alcuni casi che il Comune di residenza del defunto si è fatto carico lui del funerale di povertà. Uno di Beinasco è morto al San Luigi di Orbassano, teoricamente il Comune di Orbassano dovrebbe farsi carico del funerale di povertà, il Comune di residenza si offre perché è un suo cittadino di fare questo funerale di povertà e allora si inserisce questo punto 2 per la questione dei diritti, altrimenti avremmo dovuto riscuotere i diritti e non ci pareva corretto, già risparmiamo di fare il funerale perché un altro Comune si propone e noi gli facciamo pagare i diritti, non avrebbe senso. Quindi al punto 2: non verranno riscossi i diritti comunali sui trasporti funebri nel caso in cui sia il Comune di residenza del deceduto a farsi carico della spesa. Perché

era successo in un paio di casi, quindi gli facciamo pagare o no i diritti? Molto meglio inserirlo nel regolamento e decidere una volta per tutte in un certo modo.

Il terzo punto invece fa poi effettivamente riferimento a quel concetto che dicevo prima di assimilare il concetto della cremazione al funerale di povertà: fatta salva la volontà del defunto ritenuto indigente e il relativo diritto di rivalsa del Comune ai sensi del comma 1, il Comune sostiene gli oneri e le spese derivanti dalla cremazione in mancanza di diversa volontà. Poi c'è anche il problema del dove mettere le ceneri, allora in mancanza di diversa volontà circa la destinazione delle ceneri, le stesse saranno conservate nella tomba del Comune. Fermo restando che noi in questo momento non abbiamo ancora un'area di dispersione delle ceneri, nel momento in cui verrà realizzata chi ha "depositato" l'urna delle ceneri del familiare all'interno della nostra tomba può poi ancora decidere se prenderle e disperderle in quest'area oppure lasciarle nella tomba comunale. Un domani che si realizzerà un posto adatto a inserire queste ceneri si provvederà diversamente.

Questo è l'emendamento che proponiamo avendolo recepito e fatto nostro come è emerso in sede di commissione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole fare interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Raso, ne ha facoltà.

Consigliere Raso

Intanto ringrazio tutti coloro che hanno collaborato nella commissione e il Sindaco che ha dato lettura di questo emendamento che è stato aggiunto a questa proposta di delibera, in quanto io e anche altri consiglieri di opposizione ci eravamo presi a carico questa situazione anche perché veniva a mancare un aspetto dal punto di vista economico di contributo, non verso i meno abbienti ma veniva tolta la possibilità ai meno abbienti di avere una richiesta diversa del classico funerale. Quindi devo dire con il contributo di tutti, è stata fatta questa proposta e creato questo emendamento che è arrivato qui in consiglio comunale quindi che non è direttamente sulla delibera ma c'è l'emendamento

che adesso ci troveremo a votare. Ringrazio innanzi tutto tutti coloro che hanno collaborato perché questo vuol dire essere vicini ed essere sensibili a situazioni particolari ed essere vicini anche a chi in momenti purtroppo in cui la vita viene a mancare, dare anche alle persone meno abbienti la possibilità di “soddisfare” quella scelta che in vita avevano deciso di fare, in questo caso la cremazione. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato. Io e a nome anche della maggioranza voteremo l’emendamento in modo favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Raso. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Come membri di minoranza della commissione servizi che ha affrontato l’argomento, avevamo come già detto prima al consigliere Raso, sollevato questo buco che si veniva a creare rispetto alla nuova disciplina della cremazione all’interno del regolamento di polizia mortuaria, eliminandola da ciò che veniva concesso gratuitamente non si permetteva neanche più all’eventuale defunto che avesse espresso la volontà di essere cremato, la possibilità, nel caso in cui non avesse avuto le condizioni sufficienti, di usufruire del cosiddetto funerale di povertà sotto questa forma. Tale emendamento recepisce di fatto quello che invece avevamo chiesto, per cui sull’emendamento il voto del gruppo del Partito Democratico e il consigliere Labella voteranno a favore.

Mi permetto solamente di chiedere se non era opportuno, visto che all’art.63 se non sbaglio, andiamo anche a modificare il primo comma in cui si dice che la dispersione delle ceneri è consentita nei seguenti luoghi “nell’area a ciò destinata eventualmente istituita” se non è anche opportuno inserirlo anche in questo emendamento, ovvero dicendo che le stesse saranno conservate nella tomba del Comune o nell’area comunale destinata a dispersione delle ceneri eventualmente istituita. Così si completa il quadro, perché altrimenti in questo caso il defunto è “costretto” a essere conservato nella tomba del Comune ... così come è posto l’emendamento. Salvo il fatto che abbia espresso di veder disperse le proprie ceneri, allora viene tenuto, in questo caso l’interpretazione

va bene, l'urna verrà conservata nella tomba del Comune. Se invece esprime diversamente la propria volontà, può farlo nell'area eventualmente istituita. Perfetto, quindi il nostro voto riguardo a questo emendamento sarà favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone.

Direi allora che possiamo votare l'emendamento, cedo la parola al Segretario, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presente

Il voto dell'emendamento è così composto: presenti 21, astenuti nessuno, votanti 21, voti favorevoli 21, voti contrari nessuno.

Possiamo proseguire. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Semplice dichiarazione di voto a nome di tutta la minoranza - Gruppo del Partito Democratico, Verso il PD e del Gruppo Misto, il nostro voto sarà di astensione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta.

Consigliere Beretta

Dichiarazione di voto a nome di tutta la maggioranza, favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Se non ci sono più dichiarazioni di voto cedo la

parola al dott. Mirabile, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi., Labella, Manglione, Mango, Manzone, Marseglia, Maasante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

La votazione è così composta: presenti 21, astenuti 8, votanti 13, voti favorevoli 13, voti contrari nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ...nessuno

Astenuti ... i consiglieri Mango, Manzone, Gobbi, Vassalotti, Ferrara, Mensa, Salerno e il consigliere Labella

La delibera è stata approvata.